



Comune di Bertiole

PROVINCIA DI UDINE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

ANNO 2016
N. 25 del Reg. Delibere

OGGETTO: RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE SITUAZIONI DI SOPRANNUMERO ED ECCEDEnze DI PERSONALE AI SENSI DELL'ART. 33, COMMA 1, DEL D.LGS. 165/2001, COME MODIFICATO DALL'ART. 16 L. 183/2011. - ANNO 2016.

L'anno 2016, il giorno 16 del mese di Marzo alle ore 20:15 nella sala comunale si è riunita la Giunta Comunale. Fatto l'appello nominale risultano:

		Presente/Assente
Dott. Battistuta Mario	Sindaco	Presente
Grosso Mario	Assessore	Presente
Virgili Cristian	Assessore	Presente
Liani Francesco	Assessore Esterno	Presente

Assiste il Segretario Comunale Di Bert Dott. Mauro.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Battistuta Dott. Mario nella sua qualità Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi la Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE SITUAZIONI DI SOPRANNUMERO ED ECCEDENZE DI PERSONALE AI SENSI DELL'ART. 33, COMMA 1, DEL D.LGS. 165/2001, COME MODIFICATO DALL'ART. 16 L. 183/2011. - ANNO 2016.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamate le seguenti disposizioni:

- l'art. 16 della legge 12 novembre 2011 n. 183 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012)", che modificando l'istituto del collocamento in disponibilità dei dipendenti pubblici nell'intento di rafforzare il vincolo tra dotazione organica ed esercizio dei compiti istituzionali, ha imposto alle pubbliche amministrazioni di provvedere alla ricognizione delle eventuali eccedenze o condizioni di soprannumero del personale in servizio, da valutarsi alla luce di esigenze funzionali o connesse alla situazione finanziaria;
- il predetto articolo, che ha modificato l'articolo 33 (Eccedenze di personale e mobilità collettiva) del D.Lgs. n. 165/2001, prevedendo che le pubbliche amministrazioni effettuino obbligatoriamente, con cadenza annuale, una ricognizione per verificare condizioni di soprannumero o eccedenze di personale e a darne comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica;

Ricordato, inoltre, che:

- le Amministrazioni che non adempiono alla ricognizione annuale non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere;
- i Responsabili delle unità organizzative che non attuano le procedure previste dal novellato articolo 33 del D.Lgs. 165/2001, ne rispondono in via disciplinare;

Vista la circolare della Presidenza del Consiglio Dipartimento della Funzione Pubblica n. 4 del 24 aprile 2014 ai sensi della quale s'intende per:

"a) «soprannumerarietà»: situazione per cui il personale in servizio (complessivamente inteso e senza alcuna individuazione nominativa) supera la dotazione organica in tutte le qualifiche, le categorie o le aree. L'amministrazione non presenta, perciò posti vacanti utili per un'eventuale riconversione del personale o una diversa distribuzione dei posti;

b) «eccedenza»: situazione per cui il personale in servizio (inteso quantitativamente e senza individuazione nominativa) supera la dotazione organica in una o più qualifiche, categorie, aree o profili professionali di riferimento. Si differenzia dalla soprannumerarietà, in quanto la disponibilità di posti in altri profili della stessa area o categoria, ove ricorrano le condizioni, potrebbe consentire la riconversione del personale;

c) «esubero»: individuazione nominativa del personale soprannumerario o eccedentario, con le procedure previste dalla normativa vigente. Il personale in esubero è quello da porre in prepensionamento, ove ricorrano le condizioni, o da mettere in disponibilità ai sensi dell'articolo 33 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 16";

Dato atto che:

- la disposizione nulla aggiunge su come meglio definire queste esigenze funzionali e finanziarie;
- la dottrina ha definito le "ragioni funzionali o finanziarie" come segue:
 - ~ *Le ragioni funzionali possono derivare da un'esigenza di riduzione di organico per profili professionali specifici di un'area o categoria a causa, ad esempio, di riorganizzazione, semplificazione, razionalizzazione o informatizzazione dei processi.*
 - ~ *Le ragioni finanziarie, oggettivamente rilevabili, derivano dalla necessità di ridurre la spesa di personale per enti in cui le criticità di bilancio possono degenerare in dissesto finanziario.*

- l'individuazione delle eccedenze deve essere fatta avendo come riferimento:
 - ~ la quantità di ore di straordinario che sono state remunerate e di quelle che hanno dato luogo a riposo compensativo;
 - ~ la quantità di giornate di ferie residue che sono state maturate in capo ai singoli dipendenti;
 - ~ la rilevazione dei procedimenti, il loro numero e la loro complessità;
 - ~ l'assenza di personale a tempo indeterminato extra dotazione organica e di personale a tempo determinato.

Richiamata la propria deliberazione n. 41 del 31.03.2010 con cui è stata approvata la programmazione triennale di fabbisogno di personale per il triennio 2010/2012, nonché apportata una modifica alla pianta organica;

Ricordato che a seguito della costituzione della pianta organica aggiuntiva, con decorrenza 1 gennaio 2008, i servizi sociali sono stati delegati all'A.S.P. "Daniele Moro" di Codroipo con trasferimento del relativo personale composto da due figure di categoria D e B;

Rilevato che la dotazione organica del Comune di Bertiole prevede n. 16 posti, dei quali 14 coperti, e che pertanto non vi sono situazioni né di soprannumerarietà, né di eccedenza come definita dalla circolare sopra indicata, posto che la dotazione, come determinata, presenta pregresse vacanze organiche mai ricoperte anche in ragione del susseguirsi di disposizioni legislative vincolistiche in materia di assunzioni e delle scarsità di risorse a disposizione dell'Amministrazione;

Ricordato, inoltre:

- che la legge regionale n.26/2014, riguardante il "Riordino del sistema Regione-Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative", ha come finalità quella di attuare un processo di riordino del proprio territorio mediante l'individuazione delle dimensioni ottimali per l'esercizio di funzioni amministrative degli enti locali, la definizione dell'assetto delle forme associative tra i Comuni e la riorganizzazione delle funzioni amministrative, finalizzati alla valorizzazione di un sistema policentrico che favorisca la coesione tra le istituzioni del sistema Regione-Autonomie locali, l'uniformità, l'efficacia e il miglioramento dei servizi erogati ai cittadini, nonché l'integrazione delle politiche sociali, territoriali ed economiche;
- che la legge regionale n.26/2015 ha prorogato di centoventi giorni il termini di avvio delle sopra citate U.T.I.;

Considerato che al momento l'amministrazione non ha programmato processi di esternalizzazione di servizi o funzioni e/o forme differenti rispetto alle attuali di gestione ed erogazione dei medesimi e pertanto ne consegue che le risorse umane attualmente impiegate risultano indispensabili per assicurare il mantenimento degli standard attuali, visto anche che i processi di riorganizzazione e ottimizzazione già attuati, anche a fronte di una costante riduzione del personale, hanno definito percorsi e sistemi improntati alla massima economicità;

Interpellati per le vie brevi i Responsabili di Posizione Organizzativa dell'Ente, che non hanno rilevato, nelle varie categorie, eccedenze o situazioni di soprannumero all'interno del personale assegnato a ciascuna area, anche in considerazione dei sempre più numerosi adempimenti in capo ai diversi uffici che costituiscono l'Ente;

Preso atto che non risultano, in relazione alle esigenze funzionali, situazioni di soprannumero o eccedenze di personale nelle varie categorie e profili che rendano necessaria l'attivazione di procedure di mobilità o di collocamento in disponibilità di personale ai sensi del soprarichiamato art. 33 del D.Lgs. 165/2001;

Precisato che al momento non è inoltre possibile prevedere tempi e modalità certe in relazione ai previsti trasferimenti di personale alla Unione Territoriale Intercomunale del Medio Friuli connessi alla attuazione della L.R. 26/2014, ma che la partenza di queste nuove strutture sovra comunali determineranno la necessità di ridefinire nuovi equilibri all'interno della struttura organizzativa che non coinciderà più con quella del singolo ente locale e che pertanto si valuterà in quella occasione se la diversa distribuzione del personale dipendente venga a determinare situazioni di eccedenze;

Dato atto che il comune rispetta i limiti imposti in materia di contenimento della spesa di personale, come da ultimo previsti dall'art. 22 della L.R. 18/2015 e dall'art. 6, comma 16, della L.R. 33/2015, in quanto per il corrente anno non viene superato il valore medio della spesa di personale riferita al triennio 2011 – 2013;

Dato atto che l'ente rispetta anche le disposizioni nazionali in merito alla riduzione della spesa di personale, ai sensi dell'art. 1 comma 557 e seguenti della legge 296/2006, come modificato dal DL 90/2014 convertito nella legge 114/2014, avendo ridotto la spesa di personale sia in termini di spesa complessiva, sia per il rapporto fra spesa di personale e spesa corrente, con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013;

Dato atto che il comune di Bertiolo ha rispettato il patto di stabilità per l'anno 2015;

Considerato che il presente atto è assunto ai fini della definizione del piano occupazionale anno 2016 e del programma triennale delle assunzioni, nonché della predisposizione del bilancio di previsione finanziario 2016 – 2018;

Preso atto che lo schema di delibera è stato sottoposto al Revisore dei conti, che non ha sollevato alcuna osservazione, come si evince dalla nota del 15 marzo 2016, iscritta al prot. comunale al n. 2251 del 16 marzo 2016;

Richiamati i pareri n. 10705 e 10706 del 22/3/2012 del Servizio Affari istituzionali della Regione Friuli Venezia Giulia che, nel confermare l'obbligatorietà anche per gli Enti Locali di questa Regione di adempiere alla rilevazione di che trattasi, sottolinea però che la segnalazione delle eccedenze eventualmente riscontrate deve essere presentata al servizio Organizzazione, Formazione, Valutazione e Relazioni Sindacali della Direzione Generale regionale e non al Dipartimento della Funzione Pubblica, in forza dell'art. 57 CCRL 1.8.2002, che richiama espressamente l'art. 33 del D.Lgs. 165/2001;

Dato atto che ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. 267/2000, compete alla Giunta l'adozione dei regolamenti in materia di organizzazione nonché la determinazione delle dotazioni organiche in rapporto al fabbisogno di personale;

Visto il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Vista la Legge 12 novembre 2011, n. 183;

Visti gli articoli 33 (Eccedenze di personale e mobilità collettiva) e 6 (Organizzazione e disciplina degli uffici e dotazioni organiche), comma 1, 3° e 4° periodo del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

Visto il CCRL del 01.08.2002, in particolare l'art. 57;

Visti i pareri favorevoli dei Responsabili dei competenti servizi in ordine alla regolarità tecnica e a quella contabile, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

Con voti palesi ed unanimi, espressi nella forma di legge;

DELIBERA

1. per le motivazioni in premessa indicate, parte integrante della presente deliberazione, di dare atto, ai sensi dell'articolo 33 del D.lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 16 della legge n. 183/2011, che nell'anno 2016 nel Comune di Bertolo, nell'ambito della ricognizione annuale di cui all'art. 6, comma 1, terzo e quarto periodo, del D.Lgs. 165/2001, non si rilevano situazioni né di eccedenza in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, né di soprannumero di personale rispetto alla dotazione organica, come da ultimo approvata, e che pertanto il Comune di Bertolo non deve avviare, nel corso del presente anno, procedure per la dichiarazione di esubero di dipendenti
2. di dare atto che la valutazione delle eccedenze verrà rivista in seguito ai nuovi equilibri che si determineranno all'interno dell'Ente in seguito all'applicazione della L.R. 26/2014;
3. di inviare al Dipartimento della Funzione Pubblica copia della presente deliberazione, in esecuzione a quanto previsto all'articolo 33, punto 1, del D.Lgs. 165/2001 ed alla Regione Friuli Venezia Giulia - Servizio organizzazione, formazione, valutazione e relazioni sindacali;
4. di dare informazione della presente alle OO.SS. territoriali, ai sensi dell'art. 33, punto 4, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. e dell'art. 57 del CCRL 01/08/2002.

Con voti palesi ed unanimi, espressi nella forma di legge;

delibera

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, ai sensi del comma 19 dell'art. 1 della L.R. 21 del 11.12.2003.

GP/gp

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, è stato espresso parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione da F.to DOTT.SSA GIULIA PORTOLAN in data 15 marzo 2016.

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs. n. 267/2000 del T.U.EE.LL., è stato espresso parere favorevole alla regolarità contabile della proposta di deliberazione da F.to DOTT.SSA GIULIA PORTOLAN in data 15 marzo 2016.

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente
F.to Battistuta Dott. Mario

Il Segretario Comunale
F.to Di Bert Dott. Mauro

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio on line dal 17/03/2016 al 01/04/2016 per quindici giorni consecutivi, ai sensi della L.R. n. 21/2003 e successive modificazioni.

Bertiolo, lì 17/03/2016

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to Dott. STEFANO ORSARIA

ATTESTATO DI ESECUTIVITA`

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 16/03/2016, poiché dichiarata immediatamente esecutiva (art.1, comma 19 della L.R. 11/12/2003 n. 21 come modificato dall'art.17 della L.R. 24/05/2004 n. 17).

Bertiolo, lì 17/03/2016

Il Responsabile dell'esecutività
F.to Dott. STEFANO ORSARIA

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Bertiolo, lì 17/03/2016

Il Segretario Comunale
Di Bert Dott. Mauro